

GIUGNO 2023

# FRATERNITÀ LAICALE "P. ANTONIO PAGANI"

**L'**amore di Dio è il nostro principale bene da cui procede ogni altro bene: la prima luce, rettitudine, bontà, onestà, giustizia, amicizia, forza, serenità, pace, tranquillità, consolazione, felicità e gioia.

Consequentemente ne derivano la prima virtù, la prima verità, la prima vita, gloria e felicità. In esso sta l'origine di ogni buono e santo pensiero, desiderio e opera buona.

Al contrario, dall'amore di sé, che è il peggior male, deriva all'uomo che ama se stesso ogni altro male: cecità, tenebre, cattiverie, ingiustizia, inimicizia, debolezza, inquietudine, discordia, confusione, afflizione, tristezza, malvagità, falsità, morte, ignominia, infelicità e l'origine di ogni cattivo pensiero, desiderio e azione.

1. **L'amore di Dio fa la volontà dell'uomo giusta, santa, umile, indulgente.** L'amore di se stesso e delle creature la rende ingiusta, cattiva, superba e maligna.
2. **L'amore di Dio fa la volontà calma, dolce, aperta all'amicizia.** L'amore di se stessi o di altra creatura la inquieta, la rende aspra, odiosa e abominevole.
3. **L'amore di Dio fa la volontà molto generosa, liberale, assai accogliente.** L'amore di sé la rende tirchia, avara, meschina.
4. **L'amore di Dio fa la volontà sommamente libera e magnanima, non soggetta a nessuna creatura.** L'amore di se stessi sottomette la volontà a ogni creatura, rendendola timida, schiava e paurosa.
5. **L'amore di Dio fa la volontà stabile, ferma, costante nella virtù.** L'amore di se stessi, poiché è unito alla creatura che è vana, instabile e transitoria, rende la volontà insicura, sottomessa a ogni vanità.
6. **L'amore di Dio fa la volontà assai unificata, perciò fortissima.** L'amore di sé la frantuma in molte parti: la rende fragile e impotente.
7. **L'amore di Dio fa l'anima ricca, sovrabbondante e piena di moltissime delizie e grazie**



**divine.** L'amore di sé la impoverisce e la rende bisognosa, affamata, vuota di ogni grazia e piena di ogni disgrazia.

8. **L'amore di Dio fa abitare la volontà nella sua patria, nel suo Regno, in casa sua.** L'amore di sé o di altra creatura la bandisce come forestiera, pellegrina, vagabonda sulla terra.

9. **L'amore di Dio fa la volontà bellissima, adornata di meravigliosa onestà.** L'amore di sé la fa sudicia, viziosa, puzzolente e bruttissima.

10. **Infine l'amore di Dio illumina la volontà e l'intelletto con luce chiarissima, nella quale l'uomo felice gode, cammina sicuro e conosce se stesso, Dio e tutti i beni.** Invece l'amore di sé o di altra creatura o cosa temporale, essendo tenebroso, offusca il cuore umano, lo fa vivere nella tristezza e camminare per vie pericolose; non può conoscere se stesso né Dio, né le altre cose per quello che sono in verità. Così stima molto quelle che dovrebbe disprezzare e denigra quelle che dovrebbe stimare. Teme quelle che non sono da temere e non quelle che dovrebbe temere. Ama quelle che sono da detestare e odia quelle che dovrebbe amare. Così, non possedendo una luce vera ma tenebrosa, vede sempre ombre vane e immagini ingannevoli e viene facilmente ingannato da false apparenze.

(da "Le Sponsalizie dell'anima con Cristo"  
di p. A. Pagani)

Aprile 2023

**Reverenda Madre Ottavina,**

Sono lieto di comunicare che la **Sessione Ordinaria dei Padri Cardinali e Vescovi del Dicastero delle Cause dei Santi relativa alla Causa ANTONIO PAGANI** sarà celebrata martedì **20 giugno p.v.**

A seguito della valutazione dei Cardinali - che auspichiamo affermativa - Papa Francesco potrà autorizzare il Dicastero a pubblicare il Decreto sull'esercizio delle virtù eroiche del Servo di Dio.

Con ogni probabilità il Decreto sarà promulgato

entro la fine del mese di giugno 2023.

Provvederò poi ad inviarvi un duplice esemplare di Decreto firmato dal Prefetto, uno per l'Archivio delle Dimesse e l'altro per il Vescovo.

Generalmente dopo l'approvazione delle virtù eroiche si prevede una celebrazione di ringraziamento presieduta dal Vescovo diocesano. Potrà essere fatta anche alcuni mesi dopo, settembre ottobre se risulta più semplice.

Approfittando delle feste pasquali formulo i miei fraterni auguri per Lei e per tutte le suore dell'Istituto.

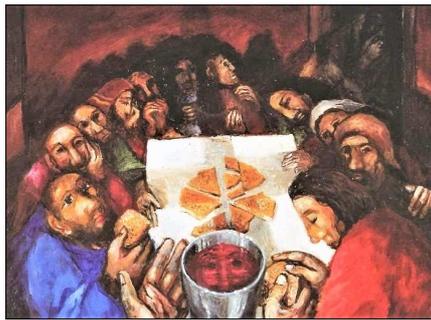
**P. Gianni Califano, postulatore generale**

## INCONTRI DI ZONA

## L'EUCARISTIA, DONO DI VITA PER NOI

Le Fraternità di Costozza, Bastia, Ronchi, Torreglia e Luvigliano si sono trovate insieme **sabato 25 marzo**, Annunciazione del Signore.

"L'Eucarestia dono di vita per noi!" tema degli incontri di quest'anno è stato presentato da Madre Giampaola e sr. Arcangio-la attraverso la proiezione del quadro: "l'Ultima cena" di **Sieger Köder**. Il pittore presenta il Cenacolo come una piccola stanza dove gli Undici sono riuniti attorno a una tavola. Giuda, invece, se ne sta andando. Spesso anche noi ci identifichiamo in quel Giuda, come è emerso da qualche riflessione. Lasciamo



tutto, non vogliamo prenderci responsabilità, ma allo stesso tempo siamo affamati di quel Pane e assetati di quel Vino.

Come l'apostolo del quadro tendiamo la mano andando incontro a quel Cristo che vediamo

mo e incontriamo in ogni Eucarestia attraverso le mani del sacerdote.

Per la riflessione personale sono state poste alcune domande come spunti di riflessione:

"Con quale atteggiamento mi accosto alla S. Eucarestia?"; "La ricchezza dell'esperienza di Dio, come la condivido con i miei fratelli?"; "Qual è la mia reazione davanti a certe tentazioni che mettono alla prova la mia fedeltà di cristiano, membro della Chiesa e della Fraternità Laicale?"; "Con quali mezzi, in quanto cristiano, mi coltivo?".

Buon cammino!

**Fosco C. FL Costozza**

**D**omenica pomeriggio **26 marzo** ci siamo ritrovati nella scuola dell'infanzia di Zanè, accolti da Massimo e dagli altri membri della Fraternità. È sempre una festa incontrarsi insieme con il gruppo di Vicenza accompagnato da sr. Ermelinda e dalle sorelle della sua comunità. Vi partecipano anche le sorelle della comunità di Basiliano, sr. Marina con la sua preziosa chitarra, sr. Caroline e sr. Armida. Davvero una bella fraternità, tutti molto motivati e desiderosi di vivere insieme questo speciale pomeriggio. Abbiamo aperto con un canto, proiettato e ascoltato; è seguita la proclamazione della Parola del Vangelo, avendo sullo sfondo l'immagine dipinta da Köder, spiegata e contemplata. Con la lettura della Parola del Fondatore, si è conclusa la prima parte.

Ognuno, poi, per mezz'ora ha potuto riflettere, pregare personalmente, in silenzio, aiutandosi anche con le domande del foglio.

Al ritorno c'è stato un bel momento di condivisione. Molti si sono soffermati sulla parola del Fondatore, altri



a Bastia con Costozza, Ronchi, Torreglia e Luvigliano.



a Zanè con Ospedaletto e Vicenza.

sulle domande e sul dipinto di Koder. Al termine abbiamo cantato i vesperi della V<sup>a</sup> domenica di Quaresima, guidati e accompagnati da sr. Marina. A conclusione ci siamo scambiati alcuni segni: i fratelli di Zanè avevano confezionato dei rametti di ulivo, le sorelle di Vicenza un libretto di Ermes Ronchi, la comunità di Basiliano, un cartoncino

con una frase di Carlo Acutis (grande innamorato dell'Eucarestia) e un sacchetto di semi di frumento con la scritta: "Se il chicco di grano caduto in terra muore..." Finale: Grande spuntino, preparato con allegria fantasia e generosità dall'ammirevole gruppo di Zanè. Ci siamo lasciati con molta gioia.

**Sr. Fabrizia**

**I**ncontrarsi è una delle esperienze più belle che si possano provare: ci si riconosce e si approfondisce la conoscenza di se stessi. Ancor più bello quando ci si trova insieme nel Suo nome: dove saranno riuniti due o tre nel Suo nome, lì sarà anche Lui. E Lui, il Signore, era con noi quando ci siamo trovati l'1<sup>o</sup> aprile a "Casa Dimesse" (PD) per meditare e pregare sul misterioso e salvifico dono dell'Eucarestia.

Ad accompagnare il nostro cammino c'è stata, oltre alla Parola di Dio (Mt 26, 20-30), anche

la visione del quadro di Sieger Koder proprio sull'Eucarestia, lo spezzare il pane che è il fondamento del nostro vivere cristiano.

Nel quadro, molto intenso, si possono osservare i volti degli apostoli attorno alla tavola per la celebrazione dell'ultima cena; il volto di Cristo si riflette nel vino del calice e di Lui si vedono anche le mani. Nelle diverse espressioni degli apostoli si possono riconoscere le nostre varie preoccupazioni e pensieri durante la vita di tutti i giorni, che trovano compimento in Lui, che si è sacrificato per la nostra sal-

vezza. Vi possiamo trovare le nostre fatiche, le preghiere, la fiducia e la riconoscenza che riponiamo in Lui che è venuto per servire e non per essere servito e che per noi è morto in croce, scandalo troppo grande per essere compreso. La condivisione ci ha arricchiti e ci ha fatti riconoscere per chi siamo: figli di Dio, Suo popolo, chiamato a dare testimonianza.

È stata una salutare sosta per rinfrancarci e affrontare con maggior serenità le faticose testimonianze che ci occupano. Sino alla prossima sosta, nell'oasi del Signore.

**Eugenio Z. FL PD**

**N**el pomeriggio del 2 aprile, domenica delle Palme, per la prima volta si è tenuto l'incontro di zona, a Basiliano, nella sala parrocchiale e nei locali dell'oratorio. Vi hanno partecipato, oltre al numeroso gruppo ospitante, la fraternità di Udine, di Trieste, di Anzano. Per i membri della fraternità di Basiliano era la prima volta che vivevano questa esperienza, avendo iniziato il cammino lo scorso ottobre. È stata davvero un'opportunità unica per incontrarsi, conoscersi, condividere la ricchezza spirituale che ci unisce, avvertire che, pur nella diversità delle nostre storie, tut-

ti stiamo rispondendo all'unica chiamata: vivere, come figli di uno stesso Padre, la fraternità, sui passi di Padre Pagani. Da Padova erano arrivate anche sr. Marilena e sr. Marzia, mentre da Torreglia, sr. Marina e sr. Caroline. Abbiamo apprezzato molto queste presenze che ci hanno fatto sentire maggiormente famiglia.

All'inizio dell'incontro è intervenuto anche il parroco, don Gabriel, che si è detto molto felice di accogliere la Fraternità laicale, così ampiamente rappresentata e ci ha incoraggiati a proseguire nel cammino come laici cristiani, per divenire lievito di trasformazione della nostra società. Il tema, comune per tutti: "L'Eucaristia, culmine e fonte della nostra Comunione con Dio e fra noi". La Parola di Dio di riferimento è tratta dal Vangelo di Matteo (26, 20-29) e l'immagine è "L'Ultima Cena" di Sieger Koder, che ci racconta la dimensione sacramentale del Giovedì Santo e ci introduce ai Misteri Pasquali. La partecipazione è intensa. Molto prezioso anche lo scritto del Padre A. Pagani tratto da "Il Tesoro": "O Carità sopra carità! Veramente, non si può immaginare un amore più grande di questo, che Dio, Creatore di tutte le cose, si sia fatto creatura per fare di me, sua creatura, in modo meraviglioso, un dio per grazia e per amore, come Lui è Dio per natura".

Dopo un tempo di riflessione personale e un bel momento di condivisione, abbiamo cantato i Secondi Vesperi della Festa, accompagnati magistralmente dalla chitarra di sr. Marina. Al termine ci siamo scambiati alcuni segni di fraternità preparati dai vari gruppi. Finale in allegria, intorno ai dolci preparati con grande fantasia, creatività ed esperienza culinaria da alcune signore di Basiliano e Anzano, con apporti preziosi anche da Udine e Trieste. Un pomeriggio da ricordare!

**Sr. Fabrizia**

**a Padova con Noventana, Corte e Urbana.**



**a Basiliano con Trieste, Udine, Anzano e Lumignacco.**



## **A** Fazenda Nova (Pernambuco) **DAL BRASILE**

in febbraio abbiamo iniziato un nuovo gruppo della Fraternità Laicale P. A. Pagani. Alcuni membri, prima della pandemia Covid 19, avevano partecipato agli incontri con il primo gruppo. Adesso altre persone si sono presentate, perciò abbiamo separato i gruppi per fare un cammino di formazione con i nuovi.

Questi fratelli progrediscono con gioia e perseveranza. Ci riuniamo nella nostra casa una volta al mese: la seconda domenica il primo gruppo e il primo sabato il secondo.

Tutti si prestano nella pastorale e vanno in missione nelle piccole comunità; in parrocchia aiutano nelle Celebrazioni liturgiche, cantano nel coro e distribuiscono l'Eucaristia.

Insieme visitiamo gli ammalati, celebriamo la Parola, recitiamo il Rosario, partecipiamo alle preghiere per i defunti al funerale e anche nel settimo giorno.

Ringraziamo il Signore per il cammino che stiamo facendo insieme in questa nostra Parrocchia!  
**Suore Dimesse (Fazenda Nova)**



## **DALL'INDIA**

Il 13 marzo i membri della Fraternità Laicale p. Antony Pagani hanno pensato di offrire un atto di misericordia: hanno fatto visita alla casa di riposo, vicina alla nostra parrocchia, che è gestita dalle suore di Madre Teresa di Calcutta e hanno donato il frutto dell'astinenza quaresimale.

Abbiamo raccolto alcuni articoli da toilette, come: dentifricio, spazzolino da denti, sapone da bucato, sapone da bagno, camicia da notte,... Cinque membri sono stati scelti per andare a offrire questo semplice dono.

Lì, ci sono 43 donne anziane provenienti da di-

versi stati dell'India e molte di loro sono anche disabili. Abbiamo trascorso poco tempo con loro poiché era l'ora del pasto. Purtroppo non era concesso scattare foto con loro.

Queste donne sono molto felici di ricevere ospiti! Nel giro di quel breve tempo hanno cantato alcune canzoni e si sono divertite insieme. Questa è stata un'esperienza arricchente per tutti.

Grazie, Gesù, per il tuo grande amore per ognuno di noi.

**Comunità di Pallom - Kerala**



**"Vergine Maria  
ravviva la nostra Speranza!"  
Pellegrinaggio a CASTELMONTE  
e visita di CIVIDALE del Friuli  
Sabato 9 settembre 2023**

**Ci troveremo insieme  
a Costozza per l'assemblea generale  
il 21 ottobre 2023**